LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 17 GIUGNO 1909

somme fissate per l'esercizio nel quale le eccedenze stesse si verificano, valendosi dei mezzi ordinari di tesoreria autorizzati dalle vigenti leggi.

(È approvato).

Art. 6.

Il limite dei mandati di anticipazione stabilito dall'articolo 51 della legge di contabilità generale, è elevato, per tutte le spese da farsi ad economia coi fondi assegnati dalla presente legge, alla somma di lire 50,000.

Nella esecuzione delle opere di fortificazione e di altre a difesa dello Stato, e per le spese ad economia da farsi coi fondi assegnati dalla presente legge, possono contemporaneamente emettersi distinte serie di anticipazioni, contenuta ciascuna nel limite di lire 50.000 per le spese eseguite direttamente dall'amministrazione e per quelle cui si provvede mediante cottimi.

(È approvato.)

Questo disegno di legge sarà votato domani a scrutinio segreto.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni nella tornata pubblica di oggi ha verificato non essere contestabili le elezioni seguenti e, concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valide le elezioni medesime:

Abano Bagni: Giacomo Miari;

Castelnuovo Monti: Gustavo Cipriani.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione e, salvo i casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciuti sino a questo momento, dichiaro convalidate queste elezioni.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

PAVIA, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri per sapere per quali motivi, data l'inesistenza di afta epizootica nella provincia di Brescia, non si provochi dalla alleata Austria-Ungheria la revoca del divieto di alpeggio a favore dei comuni di Valle Camonica; - e per sapere se il Governo non ritenga necessario promuovere la convocazione della Commissione mista, di cui nella vigente convenzione italo-austro-ungarica, onde ottenere un più. equo trattamento.

« Tovini ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda provvedere colla urgenza necessaria alla costruzione di una nuova stazione ferroviaria a Iesi, la quale risponda alle esigenze industriali e commerciali che in quella città sono grandemente aumentate.

« Bocconi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sui provvedimenti, che stimerà utili di adottare, per prevenire, nei limiti del possibile, i danni che potrebbero derivare all'importante abitato del comune di Sersale (Catanzaro) da gravi frane manifestatesi nel bacino del torrente Uria.

« Antonio Casolini ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere il suo avviso intorno al voto espressogli di recente dal Comizio agrario di Pavia perchè la seconda draga acquistata a Rotterdam, con destinazione per l'Alto Po, incominci tosto il lavoro da Pavia verso Mantova ».

« Rampoldi ».

- « Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della pubblica istruzione, per conoscere il loro avviso circa la opportunità di riprendere gli studi intorno a una più estesa e razionale istruzione dei sordo-muti, in osservanza delle molte promesse date al Parlamento.
 - « Rampoldi ».
- « Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e delle poste e telegrafi, per sapere quando sarà provveduto agli urgenti lavori ferroviari della stazione di Apricena, che è lo scalo unico della regione Garganica, ed anche ai lavori ivi occorrenti al funzionamento dei servizi pestali.

« Zaccagnino ».